



Comune di Modena

Consiglio comunale

Gruppo Consiliare Partito Democratico

PROTOCOLLO GENERALE n° 24784 del 19/01/2024

Modena, 18 gennaio 2024

Alla Presidenza del Consiglio Comunale

Al Sindaco e alla Giunta

INTERROGAZIONE

Oggetto: Cassa integrazione e Maserati

Premesse:

-Alla luce della recente richiesta presentata dalla Maserati, una delle aziende storiche di Modena, per accedere allo strumento della cassa integrazione, desideriamo portare all'attenzione dell'Amministrazione Comunale una serie di considerazioni e preoccupazioni legate a questa situazione che coinvolge oltre 200 lavoratori della fabbrica di Via Menotti.

-Era il 30 gennaio 2013, quando un sorridente John Elkann inaugurava il sito produttivo di Grugliasco, rimesso a punto per dare il via a un nuovo capitolo della Fabbrica Italiana di Automobili Torino, dedicato a lussuosi bolidi – la Maserati Quattroporte, la Ghibli – il tutto nel nome del nonno, Gianni Agnelli.

Dieci anni dopo è sempre l'erede di Gianni Agnelli, John Elkann, numero uno di Exor, società che racchiude la ricca cassaforte di famiglia, ad approvare la liquidazione dello stabilimento dedicato al nonno. E lo fa senza cura, con la deliberata intenzione di cancellare ogni dubbio nella testa di chi, ancora, pensa che fra la famiglia Agnelli e Torino ci sia un indissolubile legame affettivo: lo stabilimento ex Maserati è stato messo in vendita con un annuncio pubblicato sul portale Immobiliare.it, definendolo «Capannone da 115 mila metri quadrati». Quasi si trattasse di un sito industriale qualunque e come se John Elkann non potesse fare altrimenti.

Considerazioni:

-La Maserati rappresenta una parte significativa della storia e dell'economia di Modena, ed è stata a lungo, ed è una delle eccellenze industriali della nostra città. Nel corso degli ultimi anni, l'azienda ha raggiunto importanti traguardi, con una produzione di successo e il consolidamento della sua posizione nel mercato automobilistico internazionale. Tuttavia, l'attuale scenario evidenzia sfide significative che l'azienda sta affrontando.

-Il recente rallentamento nella domanda di mercato per le vetture prodotte presso l'impianto di Via Menotti, in particolare per la MC20, rappresenta una preoccupazione per la stabilità economica e l'occupazione in città. Il fatto che oltre 200 operai della produzione si troveranno in cassa integrazione dal 29 gennaio al 17 febbraio 2024 è una situazione che richiede un'attenzione particolare.

Preoccupazioni: In questa fase di incertezza, sorgono alcune preoccupazioni fondamentali:

- 1. Implementazione del piano industriale:** È essenziale verificare l'attuazione del piano industriale previsto per i nuovi modelli e l'implementazione della piattaforma full electric Folgore sulla MC20. Questi investimenti sono cruciali per il futuro dell'azienda e dovrebbero essere oggetto di un monitoraggio attento.
- 2. Investimenti nell'impianto di verniciatura:** Chiediamo a Maserati di confermare gli investimenti previsti per il nuovo impianto di verniciatura dedicato alla personalizzazione dei veicoli. Questa infrastruttura potrebbe rappresentare un importante elemento di diversificazione e crescita per l'azienda.
- 3. Continuità delle attività di ricerca e sviluppo:** Un'altra preoccupazione riguarda i quasi 850 ingegneri impiegati nelle attività di progettazione e sviluppo al servizio di tutte le realtà Stellantis. In un contesto in cui si stanno ridefinendo i centri di Ricerca & Sviluppo, è fondamentale garantire che questa importante realtà legata alla ricerca e progettazione non subisca ridimensionamenti. Questa realtà è fonte di ricchezza per Modena tutta.

Domande: Alla luce di quanto sopra, chiediamo all'Amministrazione Comunale di Modena di rispondere alle seguenti domande:

1. Quali iniziative l'Amministrazione intende intraprendere per supportare la Maserati e gli operai coinvolti nella cassa integrazione al fine di mitigare l'impatto economico e sociale della situazione?
2. Quali informazioni sono disponibili riguardo all'attuazione del piano industriale per i nuovi modelli e l'implementazione della piattaforma full electric Folgore sulla MC20?
3. L'Amministrazione ha avuto conferma degli investimenti previsti per il nuovo impianto di verniciatura dedicato alla personalizzazione dei veicoli, e quali vantaggi potrebbe portare all'economia locale?
4. Come intende l'Amministrazione preservare e coadiuvare la continuità delle attività produttive della Maserati a Modena, anche alla luce delle sfide attuali?
5. Quali misure verranno adottate per garantire che i quasi 850 ingegneri impiegati nell'ambito della ricerca e progettazione non subiscano ridimensionamenti, contribuendo così alla qualità e distintività del marchio Maserati?

Chiediamo un tempestivo riscontro su queste questioni, consapevoli dell'importanza di preservare l'occupazione e il benessere dei lavoratori e di sostenere l'azienda in un momento di transizione e cambiamento nel settore automobilistico. La Maserati è un patrimonio di Modena, e il suo successo è cruciale per la prosperità della nostra comunità.

